

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14972 del 31/07/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/15359 del 31/07/2025

Struttura proponente: SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI
SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA

Oggetto: L.R. N. 18/2016 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI ED ENTI LOCALI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 19 DELLA L.R. N. 18/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 752/2025

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI

Firmatario: MARCELLO BONACCURSO in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Marcello Bonaccurso

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e ss.mm.ii., in particolare, all'interno del Titolo II - "**PROMOZIONE DELLA LEGALITA'**", il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria" e il Capo II recante "Interventi di prevenzione terziaria".

- la delibera della Giunta regionale **752 del 19/05/2025** "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. - Anno 2025" che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del **20 giugno 2025**.

Considerato che nella suddetta delibera, all'articolo 4 degli allegati A), B), C), D), E ed F) è descritto il percorso di approvazione degli Accordi e la quantificazione dei contributi che prevede *"Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici"*, la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando **gli Enti pubblici (Art 7) ed Enti locali (Art. 19)** a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Preso atto delle **39 domande** pervenute, elencate **nell'Allegato A** parte integrante.

Considerato che a seguito dell'attività istruttoria eseguita, come da documentazione regolarmente conservata in atti al procedimento, risulta che:

- tutte le domande sono state inviate correttamente nei tempi previsti dalla D.G.R. 752/2025 (20 giugno 2025);
- i progetti presentati rientrano a pieno titolo negli obiettivi indicati agli artt. 7 e 19 della L.R. 28 ottobre 2016, n. 18.

Dato atto che **l'Allegato A** riporta per ciascuna domanda pervenuta, con riferimento all'attività valutativa eseguita a supporto dell'istruttoria tecnica realizzata:

- nella **Colonna A** il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale acquisito;
- nella **Colonna B** il titolo del progetto;
- nella **Colonna C** il costo complessivo del progetto;
- nella **Colonna D** l'ammontare del **contributo/i assegnati** (suddiviso tra spese correnti e d'investimento).

Considerato che, a tal fine, si approva **nell'Allegato B**, parte integrante, il "**modello operativo dello schema di Accordo di programma**" col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Valutato pertanto, in ragione dell'istruttoria tecnica eseguita relativa alle domande presentate ai sensi della delibera n.752/2025 sulla documentazione trasmessa, ritenuta rispondente, regolare e congrua, di prevedere una **partecipazione finanziaria** a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, approvato con propria deliberazione 470/2025 e così suddivisa sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 642.400,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art.19 di **€.803.000,00** a valere sul **Cap. U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
- quanto ad **€. 500.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nei progetti presentati ai sensi dell'art. 7 di **€. 1.049.968,21**, a valere sul **Cap U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1, L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)".

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla **assegnazione** a favore degli Enti Pubblici ed Enti Locali così come dettagliato a fianco di ciascuno di essi nell'Allegato A, Colonna D), della somma complessiva di **€.1.142.400,00** (€. 642.400,00 per spese d'investimento ed €. 500.000,00 per spese correnti), a titolo di **contributo per le spese da sostenere per la realizzazione dei**

progetti indicati alla Colonna B) (in ragione del cronoprogramma di esecuzione presentato), ciò anche al fine di consentire ai soggetti beneficiari del vantaggio economico di eseguire, ai sensi del citato d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2025).

Ritenuto, inoltre, di stabilire che, sulla base della comunicazione di formale accettazione dei contributi complessivi assegnati per la realizzazione dei progetti, con **successivi atti** dirigenziali saranno approvate le **single proposte di Accordo** e saranno **concessi** i relativi **contributi**, nel limite degli importi attribuiti, e si provvederà alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati.

Dato atto che le attività connesse ai suddetti progetti dovranno essere realizzate entro il **31/12/2025** e rendicontate secondo le modalità previste nello schema di Accordo di programma di cui all'allegato B.

Richiamate ai fini delle prescrizioni procedurali indicate nel presente atto:

- la deliberazione della Giunta regionale 477 del 18/03/2024 "Acquisizione delle valutazioni di impatto organizzativo concernenti le funzioni e le attività delle strutture speciali della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa in attuazione delle linee di indirizzo della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2023. Misure di prima applicazione";
- la deliberazione della Giunta regionale 876 del 20/05/2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale".

Considerato che, alla luce delle indicazioni disposte per dare attuazione operativa alle deliberazioni di Giunta regionale sopracitate, a far data dal 1° luglio 2024 la competenza dell'intero "ciclo di vita" per la gestione amministrativo-contabile finalizzata alla assegnazione e concessione dei contributi anche della Legge Regionale n. 24/2003 risulta attribuita alla scrivente struttura.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa contabile, di pubblicazione e trasparenza:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 2416 del 29.12.2008 e succ. mod., per quanto applicabile;

- la deliberazione di Giunta regionale 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la deliberazione di Giunta regionale 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione di Giunta regionale 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la deliberazione della Giunta regionale 2375 del 23/12/2024 "XII Legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Primo provvedimento";
- la deliberazione della Giunta regionale 2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 1187 del 16/07/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.", ed in particolare il punto 16) del dispositivo;
- la determinazione 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione 5761 del 28 marzo 2022 "Istituzione aree di lavoro dirigenziali, conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta", con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile di Settore al sottoscritto dirigente;
- la deliberazione di Giunta regionale 608 del 22 aprile 2025 "Proroga incarichi di Direzione Generale e di Agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione" ed in particolare il punto 10) del dispositivo con il quale prevede di prorogare fino al 31 dicembre 2025, termine della fase di riordino dell'assetto organizzativo delle strutture speciali afferenti al Gabinetto del presidente, la durata del periodo di cui al punto 2 lett. c) della delibera di Giunta regionale n. 477 del 18 marzo 2024;
- la determinazione 8349 del 06/05/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse,

- Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
 - la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;
 - la L.R. 31 marzo 2025, n. 3 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)”;
 - la L.R. 31 marzo 2025, n. 4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
 - la L.R. 25 luglio 2025, n. 7 “Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 470 del 01/04/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
 - la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
 - la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013, come previsto nel PIAO di cui alla delibera di Giunta regionale n. 110/2025 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, di cui alla determinazione n. 2335/2022.

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

1. di **approvare l'Allegato A**, parte integrante, in attuazione della deliberazione n. 752/2025, in cui sono riportati:
 - nella **Colonna A** il nome dell'Ente pubblico/Ente locale che ha presentato la domanda col relativo numero di Protocollo regionale;
 - nella **Colonna B** il titolo del progetto;
 - nella **Colonna C** il costo complessivo del progetto;
 - nella **Colonna D** l'ammontare del contributo/i assegnati (suddiviso tra spese correnti e d'investimento);
2. di **approvare l'Allegato B** che riporta lo schema di "**Accordo di programma**" col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti (gli impegni ed oneri assunti reciprocamente);
3. di **assegnare i contributi** complessivi di **€. 1.142.400,00 (€. 642.400,00 per spese d'investimento ed €. 500.000,00 per spese correnti)** come riportato nell'Allegato A in favore degli Enti pubblici/Enti locali, ivi elencati, a fronte di una spesa ammissibile prevista di **€. 1.852.968,21**(€. 803.000,00 per spese d'investimento ed €. 1.049.968,21 per spese correnti), per la **realizzazione dei progetti elencati alla Colonna B**, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, **anno di previsione 2025**, approvato con delibera n. 470/2025 e successive modificazioni, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:
 - quanto ad **€. 500.000,00** sul **Cap U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)";
 - quanto ad **€. 642.400,00** sul **Cap. U02802** "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)";
4. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con **successivi atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo e saranno concessi i relativi contributi**, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;
5. che gli Accordi di programma decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino al **31 dicembre 2025**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nei progetti; entro il **31/03/2026** gli Enti pubblici/Enti locali dovranno presentare la relativa

rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 dei medesimi Accordi;

6. che alla liquidazione dei contributi complessivi, si provvederà secondo le modalità specificate all'art.7 degli Accordi di programma;
7. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
8. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

COLONNA A ENTE CHE HA PRESENTATO DOMANDA/n. protocollo	COLONNA B TITOLO PROGETTO	COLONNA C COSTO DEL PROGETTO		COLONNA D CONTRIBUTI ASSEGNATI	
		SPESE CORRENTI	SPESE D'INVESTIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO
				Cap.U02732	Cap. U02802
1. Comune di Bondeno (FE) (Prot. RER. n. . 0596174 del 17/06/2025)	Giovani liberi dalle mafie – Ampliamento Attività- anno 2025	€. 9.005,00		€. 4.500,00	
2. Comune di Comacchio (FE) (Prot. RER. n. 0596261 del 17/06/2025)	I LINGUAGGI DELLA LEGALITA'	€. 22.400,00		€. 11.500,00	
3. Comune di Bellaria Igea Marina (RN) (Prot. RER. n. 0609929 del 20/06/2025)	Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini – progetto anno 2025	€. 31.500,00		€. 20.000,00	
4. Università di Parma (Prot. RER. n. 0610053 del 20/06/2025)	Osservatorio Permanente Legalità	€. 25.000,00		€. 10.000,00	
5. Azienda Servizi alla Persona SAN	Resistenza. Storie di ieri e di oggi	€. 8.612,73		€. 4.000,00	

VINCENZO DÈ PAOLI (FC) (Prot. RER. n. 0610209 del 20/06/2025)					
6. Comune di Modena (Prot. RER. n. 0610360 del 20/06/2025)	Per un riuso sociale e collettivo del bene confiscato alla criminalità organizzata	€. 59.000,00	€. 35.000,00	€. 21.000,00	€. 28.000,00
7. Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Giuridiche (Prot. RER. n. 0610488 del 20/06/2025)	La cultura della legalità: fra prevenzione nelle aziende, attraverso le biblioteche e il riutilizzo dei beni confiscati.	€. 18.000,00		€. 13.000,00	
8. Comune di Soliera (MO) (Prot. RER. N 0610538. del 20/06/2025)	ANTENNE DI LEGALITÀ 3	€. 11.000,00		€. 5.000,00	
9. Comune di Forlì (Prot. RER. n. 0610726 del 20/06/2025)	Forlì - Vivere la Legalità	€. 66.245,68		€. 21.000,00	
10. Comune di Ferrara (Prot. RER. n. 0610814)	Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di	€. 20.000,00		€. 10.000,00	

del 20/06/2025)	Legalità e Cittadinanza Attiva - II				
11. Comune di Marzabotto (BO) (Prot. RER. n. 0610907 del 20/06/2025)	LO LEGGO IO. PER UN ALTRO RACCONTO DELLE MAFIE.	€. 10.959,20		€. 7.000,00	
12. Comune di Cento (FE) (Prot. RER. n. 0610976 del 20/06/2025)	Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza	€. 15.000,00		€. 7.500,00	
13. Unione Terre d'Acqua (BO) (Prot. RER. n. 0611026 del 20/06/2025)	Liberiamoci dalle mafie – parte IV	€. 14.625,00		€. 8.000,00	
14. Unione delle Terre d'Argine (MO) (Prot. RER. n. 0611113 del 20/06/2025)	IN Campus per la legalità	€. 28.000,00		€. 14.000,00	
15. Comune di Portomaggiore (FE) (Prot. RER. n. 0611224 del 20/06/2025)	AZIONI PER IL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE – II Edizione	€. 20.000,00		€. 15.000,00	
16. Comune di Castelnuovo	Libra: un bene confiscato alla	€. 29.342,00	€. 18.000,00	€. 19.000,00	€. 14.400,00

Rangone (MO) (Prot. RER. n. 0611381 del 20/06/2025)	criminalità diventa un luogo per tutta la comunità				
17. Comune di Piacenza (Prot. RER. n. 0611508 del 20/06/2025)	Impariamo a convivere bene tra scuola e strada	€ 25.300,00		€ 18.000,00	
18. Comune di Berceto (PR) (Prot. RER. n. 0611684 del 20/06/2025)	Una Comunità Inclusiva in Villa	€ 32.500,00		€ 17.000,00	
19. Comune di Calendasco (PC) (Prot. RER. n. 0611723 del 20/06/2025)	UNA COMUNITA' CHE EDUCA ALLA LEGALITA' - ANNO 2025	€ 23.800,00		€ 14.000,00	
20. Comune di San Lazzaro di Savena (BO) (Prot. RER. n. 0611774 del 20/06/2025)	Seminare legalità	€ 12.500,00		€ 5.000,00	
21. Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) (Prot. RER. n. 0612322 del 20/06/2025)	Mentalité	€ 24.260,00		€ 15.000,00	
22. Comune di Sorbolo Mezzani (PR) (Prot. RER. n. 0612469 del 20/06/2025)	Viva la Legalità a Sorbolo Mezzani	€ 20.000,00	€ 350.000,00	€ 10.000,00	€ 280.000,00

23. Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) (Prot. RER. n. 0612608 del 20/06/2025)	GAL 2025 - GenerAzione Legale. Il Distretto Ceramico per la legalità (11 ^a edizione)	€ 28.670,00		€ 15.000,00	
24. Comune di Vigarano Mainarda (FE) (Prot. RER. n. 0612691 del 20/06/2025)	Dentro e fuori la scuola. Progetto per una cittadinanza responsabile e per l'educazione alla legalità.	€ 7.000,00		€ 4.000,00	
25. Comune di Bologna (Prot. RER. n. 0612717 del 20/06/2025)	Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie	€ 86.000,00		€ 40.000,00	
26. Unione della Romagna Faentina (RA) (Prot. RER. n. 0612815 del 20/06/2025)	Educazione alla Legalità in un Mondo Circolare	€ 21.500,00		€ 13.000,00	
27. Comune di Bentivoglio (BO) (Prot. RER. n. 0612974 del 20/06/2025)	Abitare i Confini. Percorsi educativi e culturali per la promozione della legalità e della partecipazione	€ 9.400,00		€ 5.000,00	
28. Comune di Rubiera (RE) (Prot. RER. n. 0613034 del 20/06/2025)	Legalità E' Partecipazione	€ 7.500,00		€ 4.000,00	
29. Comune di	Bellezza e Gentilezza:	€ 90.000,00		€ 22.000,00	

Castelfranco Emilia (MO) (Prot. RER. n. 0613097 del 20/06/2025)	Anticorpi contro l'Illegalità				
30. Comune di Zola Predosa (BO) (Prot. RER. n. 0613214 del 20/06/2025)	Deeds, not words – Fatti, non parole!	€. 35.000,00		€. 19.000,00	
31. Comune di Valsamoggia (BO) (Prot. RER. n. 0613308 del 20/06/2025)	AFFINITÀ ELETTIVE O RELAZIONI PERICOLOSE? Community Building tra empatia e relazioni responsabili	€. 23.000,00		€. 12.000,00	
32. Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. RER. n. 0613406 del 20/06/2025)	Linee guida per gli Osservatori antimafia e formazione per la tutela delle vittime di reato	€. 14.000,00		€. 11.000,00	
33. Comune di Casalecchio di Reno (BO) (Prot. RER. n. 0613429 del 20/06/2025)	POLITICAMENTE SCORRETTO 2025	€. 55.500,00		€. 25.000,00	
34. Comune di Ravenna (Prot. RER. n. 0613454 del 20/06/2025)	Educare alla Legalità: Ravenna 2025	€. 38.100,00		€. 19.000,00	

35. Comune di Russi (RA) (Prot. RER. n. 0613580 del 20/06/2025)	Semi di Legalità	€. 10.713,60		€. 5.500,00	
36. Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) (Prot. RER. n. 0613582 del 20/06/2025)	EduLé - Scuola di Legalità	€. 12.500,00		€. 6.000,00	
37. Comune di Castelmaggiore (BO) (Prot. RER. n. 0614176 del 23/06/2025, spedita il 20/06/2025)	SEMINARE LIBERTÀ E CAMBIAMENTO	€. 11.035,00		€. 5.000,00	
38. Comune di Reggio nell'Emilia (RE) (Prot. RER. n. 0614273 del 23/06/2025, spedita il 20/06/2025)	Beni Liberati, Comunità Rigenerate		€. 400.000,00		€. 320.000,00
39. Provincia di Reggio Emilia (Prot. RER. n. 0614359 del 23/06/2025, spedita il	NOI CONTRO LE MAFIE_XV^ edizione	€.73.000,00		€. 25.000,00	

20/06/2025)					
TOTALI		€. 1.049.968,21	€. 803.000,00	€. 500.000,00	€. 642.400,00

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
" _____ " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO _____, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

_____ (Denominazione Ente), C.F. _____
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" e, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
 - al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa

l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

- l'art. 19 recante “Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati” che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che “la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.”;
 - al comma 2 che “Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del _____ (Denominazione Ente) , con lettera inviata il _____, acquisita al protocollo della Regione al n. _____, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato “ _____ ”;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal _____ (Denominazione Ente), acquisita in atti dalla struttura _____ regionale competente, è finalizzato, _____ (descrizione finalità progetto);

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal _____ (Denominazione Ente) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con _____ (Denominazione Ente).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

**Articolo 2
Obiettivi**

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "_____".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.**
_____.

**Articolo 4
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Totale spese correnti	€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Totale spese investimento	€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al _____ (*Denominazione Ente*), la somma complessiva di €..... di cui € a titolo di contributo alle spese correnti e €..... a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. (€.per spese d'investimento e €. per spese correnti), di cui €. a carico del _____ (*Denominazione Ente*). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2025).

_____ (*Denominazione Ente*) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "_____";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "_____" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente

Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Referenti tecnici**

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in per la Regione Emilia-Romagna e in per _____ (*Denominazione Ente*). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal _____ (*Denominazione Ente*) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- _____ (*Denominazione Ente*) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del _____

(Denominazione Ente), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al **31 dicembre 2025**, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2026 _____ (Denominazione Ente) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per _____
(Denominazione Ente)